



# **Relazione sulla Gestione Rendiconto 2021**

**COMUNE DI LEVERANO**

## PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

## IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.

- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Amministrare una realtà locale significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto

riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che "il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (..), programmi, documento unico di programmazione, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali.

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che "(...) gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (...)" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Il Bilancio di Previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione consigliere n. 15 del 17/05/2021;

L'adempimento relativo alla verifica degli equilibri di bilancio è stato ottemperato deliberazione consigliere n. 30 del 28/07/2021 che costituisce formalmente allegato al rendiconto 2021;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 7/03/2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

## **DATI GENERALI**

Popolazione residente al 31/12/2020: 13748 abitanti

## **LA GESTIONE FINANZIARIA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali basa sulla contabilità finanziaria il sistema:

- di programmazione preventiva di flussi finanziari di entrata e spesa riferiti a uno o più esercizi;
- di autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- di controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale) mediante la verifica della copertura finanziaria delle singole spese;
- di rendicontazione finanziaria, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi.

Il rendiconto misura ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo monetarie e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale:

### **Il risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio è composto dalla somma algebrica dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni di competenza e dei residui. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che l'ente ha accertato un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta

comunque positivo, significa che sono state utilizzate nel corso dell'esercizio anche risorse che erano frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.958.386,29 così determinato:

### Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.255.912,26
RISCOSSIONI	(+)	2.321.095,71	9.970.030,39	12.291.126,10
PAGAMENTI	(-)	2.591.737,12	9.160.516,54	11.752.253,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.794.784,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.794.784,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.893.740,17	2.333.326,82	5.227.066,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.194.635,76	3.045.897,54	5.240.533,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			134.280,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.688.651,38
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021</b>	(=)			<b>2.958.386,29</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.750.142,88
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		150.000,00
Altri accantonamenti		6.539,03
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>1.906.681,91</b>

<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		446.697,39
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>446.697,39</b>
		0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)</b>	<b>605.006,99</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide nel momento in cui saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni.

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione competenza e nel risultato della gestione residui.

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici.

Pertanto, occorre affrontare ulteriori analisi e, in via prioritaria, l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso già evidenziati: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui.

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

## **ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

L'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

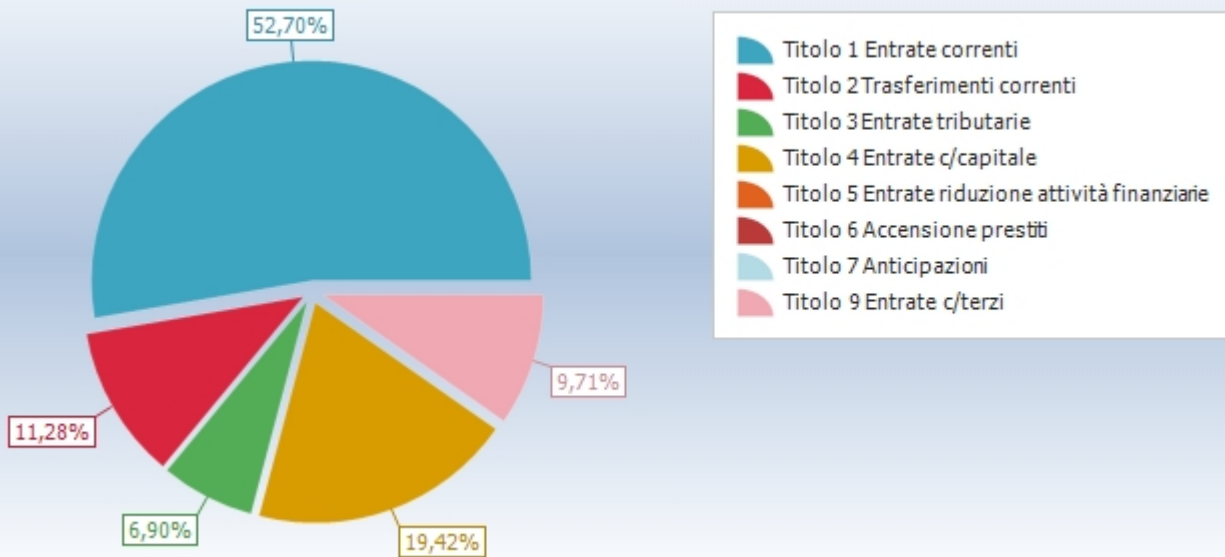
## LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui.

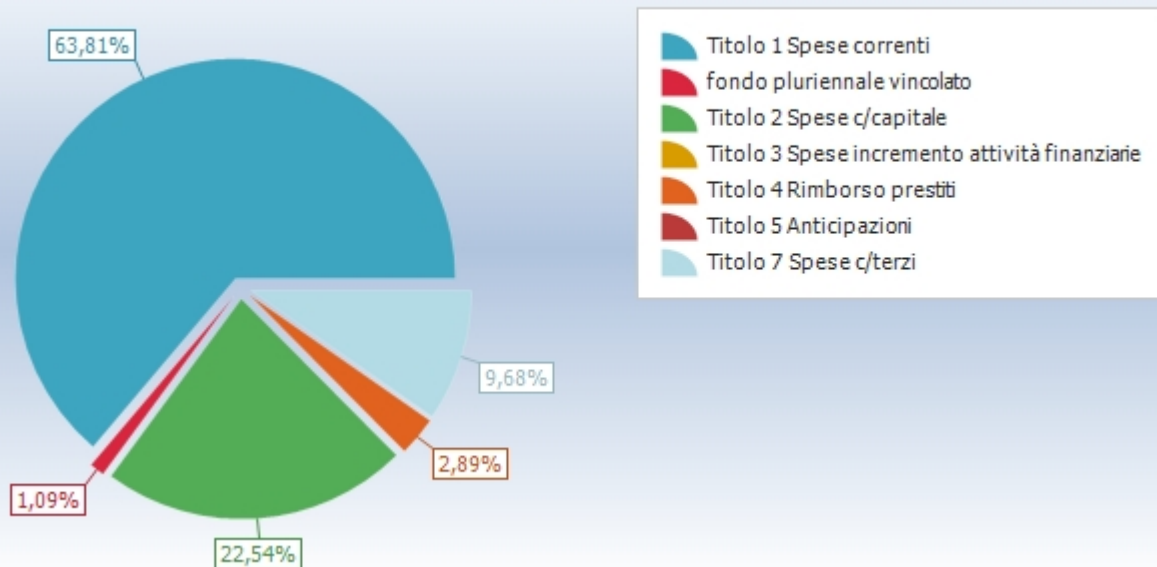
Nella tabella che segue, vengono indicati gli accertamenti e le relative riscossioni e gli impegni ed i relativi pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.255.912,26			
Utilizzo avanzo di amministrazione	365.753,12		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	125.436,53				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.922.351,09				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	6.483.859,38	6.240.304,26	Titolo 1 Spese correnti	7.874.210,01	7.287.876,85
			fondo pluriennale vincolato	134.280,72	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.387.462,89	1.273.556,65			
Titolo 3 Entrate tributarie	848.629,90	928.016,82	Titolo 2 Spese c/capitale	2.781.433,09	2.887.944,25
			fondo pluriennale vincolato	1.688.651,38	
Titolo 4 Entrate c/capitale	2.388.771,48	2.481.898,92	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.108.723,65</b>	<b>10.923.776,65</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>12.478.575,20</b>	<b>10.175.821,10</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	180.993,38	Titolo 4 Rimborso prestiti	356.137,42	356.137,42
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	1.194.633,56	1.186.356,07	Titolo 7 Spese c/terzi	1.194.633,56	1.220.295,14
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>12.303.357,21</b>	<b>12.291.126,10</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>14.029.346,18</b>	<b>11.752.253,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>14.716.897,95</b>	<b>16.547.038,36</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>14.029.346,18</b>	<b>11.752.253,66</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	<b>687.551,77</b>	<b>4.794.784,70</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>14.716.897,95</b>	<b>16.547.038,36</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>14.716.897,95</b>	<b>16.547.038,36</b>

## Accertamenti



## Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di 687.551,77, dato di gran lunga positivo.

### EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.



Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano Risorse ed Obiettivi), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica). La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (accertamenti e impegni)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	125.436,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.719.952,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.874.210,01
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>134.280,72</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	356.137,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>480.760,55</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	181.191,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>651.951,55</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	275.515,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>376.436,47</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-627,96
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>377.064,43</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	184.562,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.922.351,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.388.771,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.781.433,09
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.688.651,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>35.600,22</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	35.600,22
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>687.551,77</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	275.515,08
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	35.600,22
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>376.436,47</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-627,96
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>377.064,43</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		651.951,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	181.191,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	275.515,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-627,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>195.873,43</b>

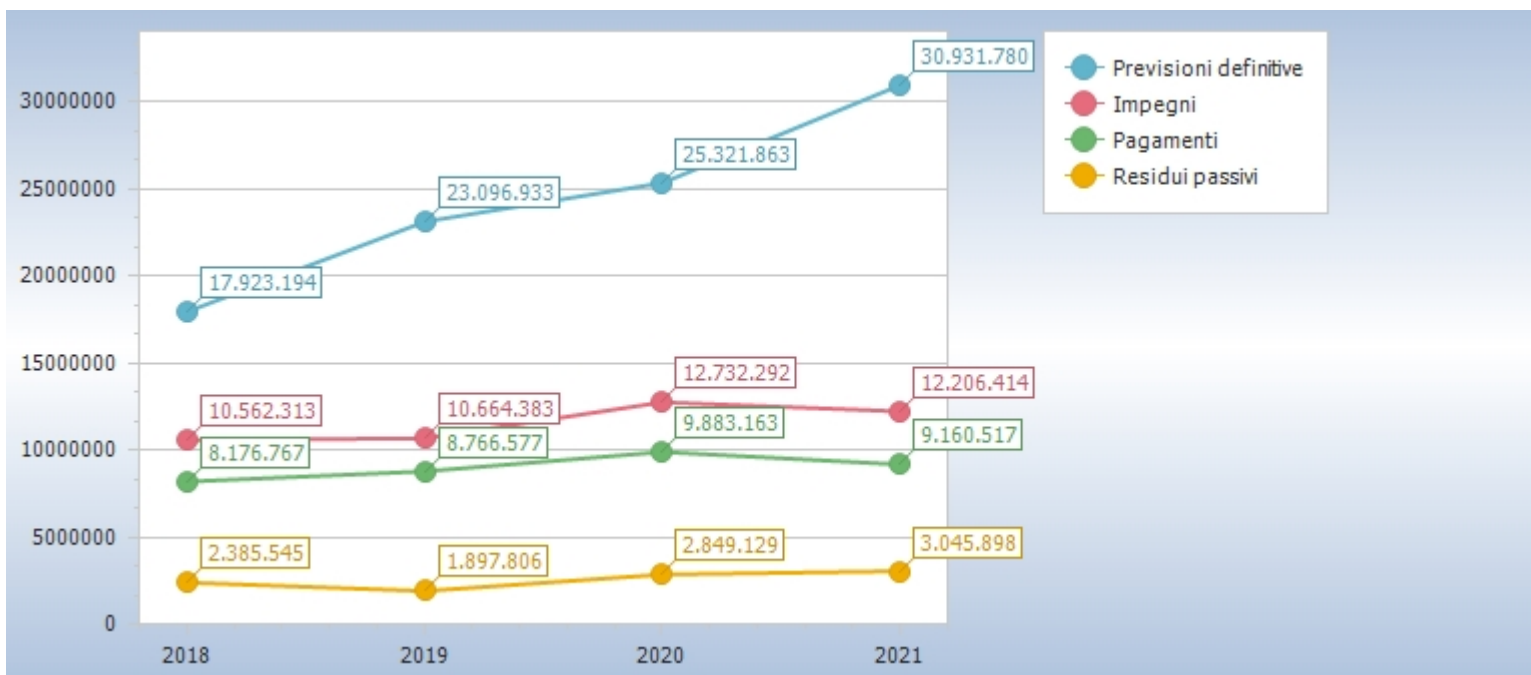
## RIEPILOGO USCITE

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi dei titoli e poi delle missioni, dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti	8.821.658,53	7.874.210,01	90,64	5.976.800,80	75,90	1.897.409,21
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	134.280,72					
2. Spese in conto capitale	19.998.981,61	2.781.433,09	15,19	1.728.101,77	62,13	1.053.331,32
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.688.651,38					
4. Rimborso Prestiti	356.140,00	356.137,42	100,00	356.137,42	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.755.000,00	1.194.633,56	68,07	1.099.476,55	92,03	95.157,01
<b>Totale</b>	<b>30.931.780,14</b>	<b>12.206.414,08</b>	<b>41,93</b>	<b>9.160.516,54</b>	<b>75,05</b>	<b>3.045.897,54</b>



## RIEPILOGO PER MISSIONI

### Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

#### Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e della biblioteca. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

#### Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla gestione del turismo.

#### Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

#### Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

#### Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

#### Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

#### Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

#### Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

#### Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

#### Missione 20 - Fondi e accantonamenti

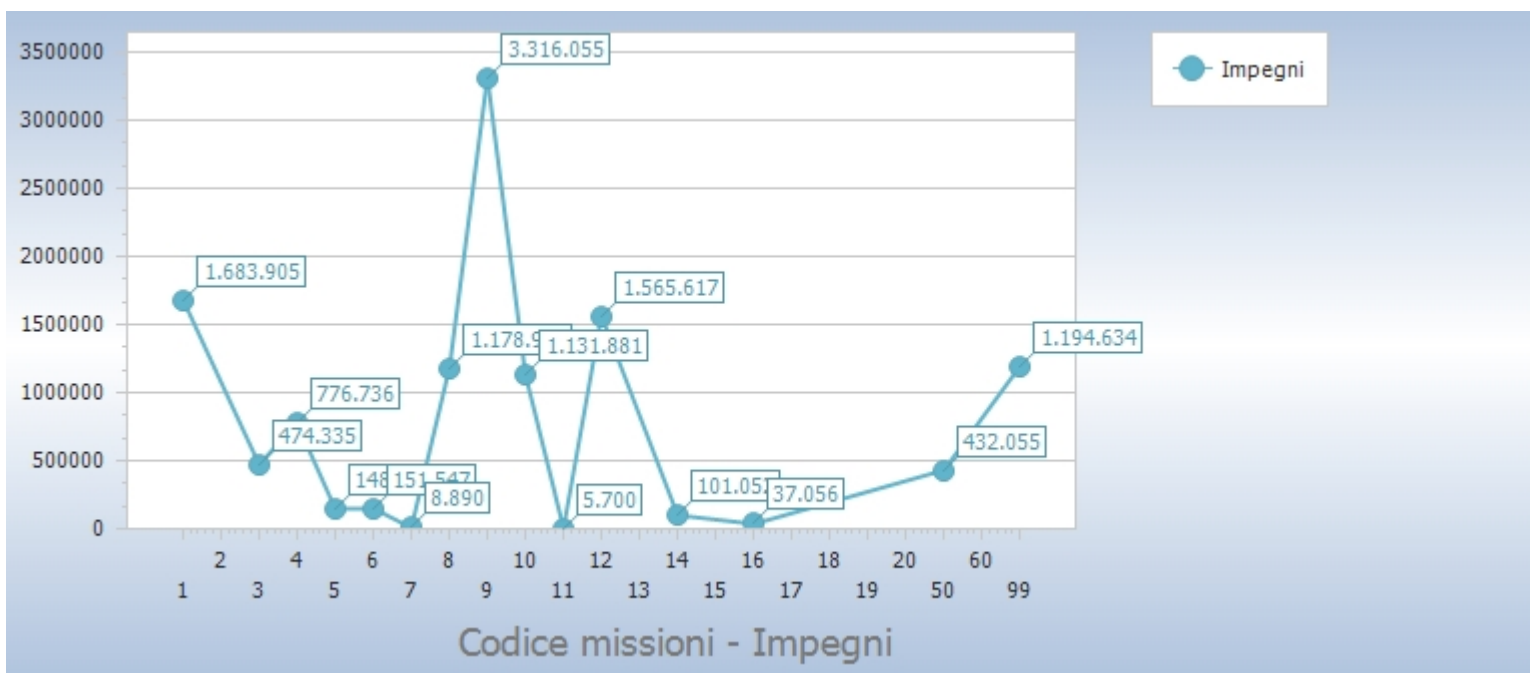
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

#### Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.109.819,62 155.580,79	1.683.905,38	86,17	1.323.844,40	78,62	360.060,98
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	507.602,00 25.103,20	474.335,28	98,31	374.821,74	79,02	99.513,54
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.771.455,54 298.856,84	776.736,00	12,00	500.929,65	64,49	275.806,35
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	638.186,41 153.124,91	148.032,25	30,52	110.436,31	74,60	37.595,94
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	549.627,43 86.778,50	151.547,04	32,74	50.482,20	33,31	101.064,84
07 Turismo	20.000,00	8.890,05	44,45	6.890,05	77,50	2.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.860.760,00 702.473,45	1.178.917,84	37,33	505.269,56	42,86	673.648,28
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.179.687,77 79.541,99	3.316.055,39	36,44	2.905.989,50	87,63	410.065,89
10 Trasporti e diritto alla mobilità <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.840.990,06 281.352,59	1.131.881,13	44,22	974.911,38	86,13	156.969,75
11 Soccorso civile <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	36.208,81 10.000,00	5.700,00	21,75	13,95	0,24	5.686,05
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.753.193,16	1.565.616,85	90,64	767.643,95	49,03	797.972,90

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.822,22					
14 Sviluppo economico e competitivita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	160.874,26 4.297,61	101.052,10	64,54	73.116,09	72,35	27.936,01
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	40.800,00	37.056,42	90,82	34.636,42	93,47	2.420,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	275.515,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	432.060,00	432.054,79	100,00	432.054,79	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.755.000,00	1.194.633,56	68,07	1.099.476,55	92,03	95.157,01
<b>Totale</b>	<b>30.931.780,14</b>	<b>12.206.414,08</b>	<b>41,93</b>	<b>9.160.516,54</b>	<b>75,05</b>	<b>3.045.897,54</b>



<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.565.257,35	118.648,03	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	457.938,48	16.396,80	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	543.052,63	233.683,37	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	106.461,45	41.570,80	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.494,70	128.052,34	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	8.890,05	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	229.819,89	949.097,95	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.913.114,45	402.940,94	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	380.682,99	751.198,14	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	5.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.425.772,13	139.844,72	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	101.052,10	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	37.056,42	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	75.917,37	0,00	0,00	356.137,42	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.874.210,01</b>	<b>2.781.433,09</b>	<b>0,00</b>	<b>356.137,42</b>	<b>0,00</b>

## **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI ANNO 2021**

### **SCUOLE:**

Anche per l'esercizio 2021 questa Amministrazione ha profuso un notevole impegno per assicurare alla popolazione studentesca e operatori adeguati spazi, soprattutto per il permanere della situazione igienico sanitaria aggravata dall'EMERGENZA PANDEMICA DA COVID.

Infatti oltre al completamento di tutti i lavori finanziati grazie agli Spazi Finanziari degli anni precedenti di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA" e di "ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO" e agli INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19' utilizzando Fondi Statali (PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Obiettivo specifico 10.7 (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici") sono stati messi a disposizione con propria variazione di Bilancio somme necessarie per l'acquisto di arredi per le Scuole di Infanzia.

Inoltre sono stati messi a segno n.3/4 finanziamenti rivolti al recupero e alla messa in sicurezza di plessi scolastici e precisamente:



- MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, sono stati assicurati due finanziamenti per affidare i Servizi Tecnici di progettazione esecutiva e altrettanti due finanziamenti per i lavori per la Messa in Sicurezza dei Plessi Scolastici del 2° Polo di Via della Libertà (complessivi € 700.000,00) e Via Otranto Scuola Diana ( complessivi € 890.000,00 ) concessi dal Ministero degli Interni giusto Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (S.O. n.37/L alla G.U. n.253 del 13 ottobre 2020). Per detti interventi sono stati già affidati i servizi tecnici per la progettazione distintamente e a giorni verranno presentati i progetti definitivi.

- AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA. Per detto avviso pubblico sono stati presentate due distinte candidature e precisamente.

a) Centri polifunzionali per la famiglia: riconversione delle strutture esistenti che prevedono spazi destinati ai servizi. La candidatura ha previsto la riconversione dell'ex Scuola d'Infanzia di Via Veglie con un progetto approvato con Delibera di G.C. n. 58 del 19/05/2021 per complessivi € 850.000,00. Il progetto stato ammesso con Decreto Ministero dell'Interno del 02/8/2021;

b) Realizzazione di un nuovo plesso destinato a Scuola d'Infanzia da realizzare su area comunale. La candidatura ha previsto la riconversione dell'ex Scuola d'Infanzia di Via Veglie con un progetto approvato con Delibera di G.C. n.59 del 19/05/2021 per complessivi € 2.900.000,00. Il progetto pur essendo ammissibile con Decreto Ministero dell'Interno del 02/8/2021 non risulta finanziato per carenza di fondi. Si è in attesa di scorrimento della graduatoria.

Inoltre con Delibera di G.C. n. 1283 del 20/10/2021 stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per € 50.086,00 per i lavori di "ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELLA CONSOLAZIONE 1° POLO DON. MILANI". I lavori saranno realizzati grazie ad un cofinanziamento regionale di € 42.682,04, giusta Determina Dirigenziale n.365 del 31/8/2021, notificata con nota regionale del 01/9/2021, prot. n.r\_puglia/AOO\_080/0004460 ha seguito di scorrimento della Graduatoria Regionale dell'avviso pubblico approvato con delibera di G.R. n. 1363 del 24/07/2018;

Ancora, con Determina del Settore Tecnico n. 1649 del 28.12.2020, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per complessivi € 31.000,00 è determinato a contrarre, per "Lavori di Riqualificazione di Via Della Libertà". Detti lavori hanno interessato, tra l'altro, anche i marciapiedi antistanti il Plesso Scolastico 1° Polo "G. RE" adeguandoli al superamento delle barriere architettoniche e per risolvere i problemi idraulici;

INFINE OCCORRE SOTTOLINEARE CHE CON I CAPITOLI 2152 E 2210/1 SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE HANNO INTERESSATO GLI ISTITUTI SCOLASTICI CON UN'INVESTIMENTO DI CIRCA IL 70% DELLA SPESA. (IMPIANTISTICA, INFISSI, RIPARAZIONE DI SERVIZI IGIENICI, ETC).

#### **ILLUMINAZIONE**

Con proprio Atto la Giunta con Delibera N.170/2020 ha dato indirizzo al Settore LL.PP. di avviare un intervento volto alla sistemazione degli Impianti di Illuminazione Pubblica Comunale, stabilendo che l'intervento doveva essere realizzato attraverso una procedura di Partenariato Pubblico Privato ed in particolare attraverso un Project Financing previsto dall'art.183, comma 15 e seguenti, del vigente Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

Con l'Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 stato disposto di revocare la procedura mediante Project Financing e dato indirizzo al Settore LL.PP. di avviare un intervento volto alla sistemazione degli Impianti di Illuminazione Pubblica Comunale in termini di raggiungimento di adeguati standard di sicurezza, sia di qualità illuminotecnica, di efficientamento energetico finalizzato ad ottenere risparmi in termini ambientali (minore emissione di Co2 da fonti combustibili) ed economici per l'Ente, di integrazione con i cd. sistemi evoluti – Smart City, oltre alla valorizzazione dei beni architettonici e dei luoghi di aggregazione diffusi sul territorio e di deterrente contro i reati sia di tipo ambientale (abbandono incontrollato di rifiuti) predisponendo un progetto Definitivo di efficientamento del restante patrimonio dell'impianto di P.I. comunale e prevedendo nel contempo il necessario ampliamento della rete pubblica.

Detto intervento potrà essere realizzato intercettando finanziamenti nell'ambito del P.N.R.R.;

Nel contempo l'Amministrazione ha investito risorse per circa 60.000,00 Euro per assicurare la continua manutenzione straordinaria PUBBLICA ILLUMINAZIONE oltre a servire altre parti urbane non servite con un investimento di circa € 50.000,00 quali: Via Trani, Via S. Pellico, Via Pasolini, Via K. Marx, Via Milano; Via Monti, Via Primitivo, Via Romita, Via Lenin, Via Kennedy, Via Arno, Via La Malfa e Via Sant'Angelo.

Inoltre con D.D. n.1654/2021 sono stati affidati i lavori per € 2.500 per realizzare un impianto di illuminazione al led per le tribune del Campo Sportivo.

Importante risultato stato anche quello mediante affidamento alla Ditta Berlor e ad Enel Srl di interrare i cavi che insistevano sulla Torre dell'Orologio.

## **STRADE COMUNALI E MANUFATTI STRADALI**

### **STRADE URBANE**

L'anno 2021 è stato l'anno dove i massimi sforzi dell'A.C. sono stati indirizzati verso l'utilizzo di fondi comunali e con finanziamenti regionali.

Con D.D. n.95 del 07/01/2021 è stato determinato il riutilizzo delle economie del Mutuo principale di €500.000 per circa € 110.000,00 per manutenzione straordinaria delle strade comunali giusto progetto esecutivo approvato con Delibera di G.C. n.172/2020.

I lavori sono stati avviati con D.D. n.354 del 19/03/2021 e risultano completati e collaudati.

Inoltre con Delibera di G.C. n.102/2021 stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per € 320.000,00 con il quale, dopo autorizzazione della Regione che avverrà nei prossimi giorni, saranno avviati i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali grazie ad un cofinanziamento regionale di circa € 317.000,00 nell'ambito del programma regionale "StradaxStrada" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/6/2021, n. 986. "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PUGLIESI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI ESISTENTI E RELATIVE PERTINENZE".

Inoltre con D.D. n. 368 del 25/02/2021 sono stati affidati lavori per la manutenzione delle strade urbane per circa € 85.000,00, quali Via Pascoli, Via XXIV Maggio, Via Leopardi, Via Monti, Via Pantelleria e Via Manzoni. I lavori sono stati appaltati e già eseguiti.

Ancora con D.D. n.732 del 15/06/2021 sono stati affidati lavori di manutenzione delle strade di Via Monti Via Parini e ancora Via XXIV Maggio per complessivi € 20.000,00 altri interventi hanno riguardato la MANUTENZIONE STRAORDINARIA e MESSA IN SICUREZZA DI Via Palmiro Togliatti - tratto compreso tra le Vie Pascoli E Parini per €. 5.000 giusta D.D. n.782 del 18/06/2021; la strada in prossimità dei plessi di Via De Nicole e Sanzio affidati con D.D. n.606/2021.

Con D.D. n. 681 sono stati appaltati i lavori per la REALIZZAZIONE DI UN'ISOLA A RASO CON FUNZIONE DI ROTATORIA INCROCIO VIA CARMIANO VIA DELLA CONSOLAZIONE per circa € 8.000;

Negli interventi di messa in sicurezza sono da considerare gli interventi quasi quotidiani effettuati dalla Ditta SMAC Srl a cui è stato affidato il servizio manutentivo del patrimonio comunale.

### **STRADE EXTRA-URBANE**

L'Ufficio Tecnico, al fine di mettere in sicurezza strade extraurbane si è adoperato ad individuare i manufatti bisognevoli di interventi e precisamente strade comunali investendo risorse per circa € 25.000, affidati con Determine del Settore LL.PP. n.228/2021 – 904/2021 e 1534/2021.

I LAVORI SONO STATI AFFIDATI E REALIZZATI.

### **MARCIAPIEDI - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

In direzione del rifacimento dei marciapiedi e soprattutto per assicurare la fruizione dei soggetti diversamente abili l'A.C. ha deciso di utilizzare i Fondi Statali per l'anno 2021 complessivamente per € 180.000,00 (Decreto del 30.01.2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno). L'area bersaglio è il II° tratto di Via Cesare che parte da Via canne –San Rocco fino alla Via Emilia. I lavori sono stati affidati con D.D. n. 1227 del 11/10/2021 e sono in corso di ultimazione.

Sempre in tema di sicurezza dei cittadini importante iniziativa in tema di superamento delle barriere architettoniche. Infatti con Delibera di G.C. n. 20 del 22/03/2021 l'A.C. ha dato indirizzo al Settore LL.PP., avvalendosi anche di professionalità esterne e/o presenti in altri Settori qualora disponibili, per la istituzione di una "Unità di Progetto PEBA" avente come obiettivo quello di individuare gli interventi prioritari da calendarizzare e la definizione di un piano economico finanziario, oltre che il monitoraggio dei lavori da realizzare alla predisposizione dei necessari atti finalizzati alla redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) ai sensi della L. R. del 28/12/2018, n. 67 - art. 87, comma 1 e 2.

Conseguentemente con D.D. n.1671 del 31/12/2021 sono stati affidati i servizi tecnici per la redazione delle linee di indirizzo per il P.E.B.A. denominato "LEVERANO, UNA CITTA' PER TUTTI".

### **TRONCHI FOGNARI B-N/IDRICI - RISANAMENTO IDRAULICO**

Con D.D. 346 17/03/2021 sono stati effettuati interventi di Manutenzione condotte a cielo aperto presenti in Via Ancona, in c.da Sig.ra Porzia e via Caruso per € 5.000,00;

Sempre con D.D. 367 del 23/03/2021 è stato approvato il progetto e affidato i lavori per INTERVENTO DI RISANAMENTO IDRAULICO INTERNO ALL'ABITATO per un importo di €. 45.000,00, consistenti nella pulizia della rete di condotte a cielo aperto ed alla realizzazione di opere d'arte necessarie per ripristinarne l'efficienza;

Invece con D.D. 1637 sono stati effettuati INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED URGENTE PER SPURGO E PULIZIA DI FOGNOLI IN VIA SAN ROCCO E POZZI NERI PRESSO EDIFICI COMUNALI ADIBITI A SEDI SCOLASTICHE per un importo di circa € 1.000,00

### **INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI (MUNICIPIO-BIBLIOTECA-TEATRO-INFO POINT - IMPIANTI SPORTIVI - CIMITERO ..ETC)**

Importante passo avanti è stato quello in merito all'iniziativa Comunitaria E.L.EN.A con il progetto Grows. A tal proposito con delibera di G.C. n. 2 del 18/01/2021, questa Amministrazione ha deciso di accedere alle sovvenzioni provenienti dalle azioni e misure previste dal PROGRAMMA EUROPEO "ELENA" secondo quanto indicato nella Delibera di G.C. n. 96 del 05/07/2017 e DGC n. 3 del 09/01/2020, fatta eccezione l'investimento sulla pubblica illuminazione che resta escluso da tale programma interessando invece solo l'Efficientamento Energetico della Sede Municipale prevedendo una spesa ;

Un importante risultato è stato l'ottenimento del Finanziamento ottenuto con un avviso pubblico del GAL Terra d'Arneo per la Riqualificazione Funzionale di **Palazzo Gorgoni**. Con Delibera di G.C. n. 140/2020 è stato approvato il progetto esecutivo per € 250.000,00 e trasmesso con la richiesta di finanziamento, risultando primi in graduatoria. La gara d'appalto è stata espletata e i lavori sono stati aggiudicati con D.D. n.1079 del 26/08/2021 e il contratto è stato stipulato in data 14/10/2021, i lavori sono stati avviati in data 25/10/2021.

Con D.D. 1614 del 27/12/2021, a seguito della pubblicazione della graduatoria dei progetti presentati nell'ambito del bando Sport e Periferie 2020 e oggetto di finanziamento tra cui il Comune di Leverano che risulta ammissibile per € 180.000, per i lavori di Manutenzione straordinaria con miglioramento sismico e adeguamento normativo del Palazzetto dello Sport sito alla Via 2 Giugno per un'importo Complessivo € 280.000,00 è stato determinato a contrarre per il Mutuo di € 100.000 quale co-finanziamento del Comune di Leverano.

Si resta in per quanto riguarda gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione della convenzione prevista dal bando, nella quale saranno definiti termini e modalità di realizzazione del progetto presentato e di successiva erogazione del finanziamento.

Con atto di indirizzo giusta Delibera di G.C. n. 39 de 14/04/2021 l'A.C. ha aderito di partecipare All'avviso Pubblico per la Presentazione delle Richieste di Contributo per Progetti Relativi ad Opere Pubbliche di Messa in Sicurezza, Ristrutturazione, Riqualificazione o Costruzione di Edifici di Proprietà dei Comuni destinati ad Asili Nido e a Scuole dell'Infanzia e a Centri Polifunzionali per i Servizi alla Famiglia.

Per detto avviso pubblico è stata presentata la candidature per la riconversione dell'ex Scuola d'Infanzia di Via Veglie con un progetto approvato con Delibera di G.C. n. 58 del 19/05/2021 per complessivi € 850.000,00. Il progetto stato ammesso con Decreto Ministero dell'Interno del 02/8/2021;

Sempre nella direzione della Valorizzazione dei beni comunali l'A.C. con proprie Delibere n°159 del 20/12/2021 e n°160 20/12/2021 ha aderito all'iniziativa della Regione Puglia "Luoghi Comuni" finalizzata a promuovere, attraverso lo strumento della co-progettazione la valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da destinare ad iniziative di innovazione sociale realizzate da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore. La candidatura del Comune di Leverano prevede finanziamenti per la Gestione del **LUG - Laboratorio Urbano Giovanile di Via Fermi**.

Inoltre ci sono state attività di manutenzione straordinaria finalizzate alla tutela del patrimonio pubblico quali:

- sostituzione della unità di condizionamento riguardante il Teatro comunale e la Community Library per un importo di € 9.100,00 giusta D.D. n.191 del 12/02/2021;
- intervento di pulizia e tinteggiatura manufatti straordinaria siti in piazza Giovanni Paolo II° adibita ad area mercatale per un importo di € 2.100,00 giusta D.D. n.312 del 13/3/2021;

Altri interventi di miglioramento estetico funzionale hanno riguardato il Teatro Comunale infatti con D.D. n. 480 del 19/04/2021 e D.D. n.692 del 04/06/2021 per un complessivo di circa € 1.700 sono stati effettuati interventi di RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DEL FOYER DEL TEATRO COMUNALE MEDIANTE INTERVENTI ARTISTICI e ancora con D.D. n. 816 del 30/06/2021 per una spesa di € 7320,00 sono state effettuate forniture per l'AMMODERNAMENTO DEL FOYER DEL TEATRO COMUNALE MEDIANTE LA FORNITURE DI ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DEL PUNTO RISTORO.

Con D.D. n. 1488 del 07/12/2021 per una spesa di € 8.260 sono stati effettuati Lavori straordinari e opere di decoro delle pareti interne del piano terra e primo piano e pulizia dei pluviali sulle facciate esterne dei locali dell'immobile Ex combattenti sede dell'Info Point;

Con D.D. n. 1414 del 22/11/2021 per una spesa di € 3.300 è stato effettuato un intervento di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED URGENTE DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SEDE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI";

Con D.D. n. 757 del 16/06/2021 per circa € 1.700 è stata effettuata la PULIZIA STRAORDINARIA, SANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINO DEL CONVENTO SANTA MARIA DELLE GRAZIE al fine di valorizzare e affidare la sua gestione a soggetti terzi.

### **CIMITERO**

Altra azione importante di questa A.C. è stata quella di migliorare i Servizi cimiteriali e assicurare finalmente alla cittadinanza che ne aveva diritto l'assegnazione dei lotti cimiteriali per realizzare la propria cappella gentilizia. Conseguentemente a detta azione si è aggiunta quella per assicurare nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di cappelle gentilizie in favore delle locali confraternite.

Infatti con D.D. n.49 del 12/5/2021 sono stati individuati i lotti cimiteriali e assegnati agli aventi titolo le 4 Confraternite locali.

I proventi dalla concessione che ammontano a circa € 120.000 saranno investiti per l'ampliamento del cimitero comunale.

Inoltre, conseguentemente all'approvazione del progetto esecutivo per la Realizzazione di una nuova Edicola Comunale per Loculi e Ossarietti per € 110.000 giusta Delibera Giunta Comunale n. 181/2020, con D.D. n. 883 sono stati affidati i "LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN'EDICOLA FUNERARIA COMUNALE PER ULTERIORE DOTAZIONE DI LOCULI ED OSSARIETTI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE. IMPORTO PROGETTO €. 102.337,00". I lavori sono stati ultimati e sono in corso le attività amministrative per l'agibilità delle opere.

### **INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE**

#### **RIGENERAZIONE URBANA**

Tutti gli interventi programmati sono stati FINANZIATI con il Bando Pubblico per la selezione delle aree urbane e per l'individuazione delle autorità urbane in attuazione dell'asse prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020.

Con Delibera di G.C. n. 85/2020 è stato Approvato il Progetto Esecutivo per l'intervento in Via Turati per € 335.000,00;

Con Delibera di G.C. n. 86/2020 è stato Approvato il Progetto Esecutivo per l'intervento denominato Parco del Sole per € 400.000,00.

Con Delibera di G.C. n. 173/2020 è stato Approvato il Progetto Esecutivo per l'intervento denominato Padula Cupa per € 515.000,00.

Con Delibera di G.C. n. 19/2021 è stato Approvato il Progetto Esecutivo per l'intervento denominato Vore per € 460.000,00.

**Per tutti gli interventi sono state avviati i lavori attualmente in corso con previsione di prossimo completamento.**

#### **RIQUALIFICAZIONE URBANA**

Altro importante risultato in tema di qualità e decoro urbano è quello dell'affidamento della Manutenzione del Verde Pubblico è stata la procedura di gara Europea per anni 9.

Infatti con Determina del Responsabile della CUC Union 3 n. R.G. 60 del 31/12/2020 sono stati approvati i verbali di gara e veniva aggiudicato in via definitiva l'intervento relativo alla "gestione integrata in forma associata del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e preventivo-programmata del Verde Pubblico e del diserbo dei cigli stradali nei

centri abitati dei comuni di Arnesano, Carmiano, Leverano, Monteroni di Lecce, Porto Cesareo e Veglie nel rispetto dei nuovi CAM di cui al D.M. 10 marzo 2020 del MATTM (pubblicato in G.U.R.I. – Serie Generale n. 90 del 04/04/2020) per la durata di anni nove” in favore dell'O.E. “Ditta individuale MELLO LUCIO. L'investimento annuale per il Comune di Leverano è di circa € 110.000,00;

Mentre in tema di Riqualificazione Urbana l'A.C. ha continuato ad investire nella direzione di recuperare le piazze, spazi e aree di proprietà pubblica e pertanto a seguito di indirizzo impartito al Settore dei LL.PP. sono stati avviati gli interventi di seguito elencati:

- RIQUALIFICAZIONE DI VIA DELLA LIBERTA' MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. IMPORTO PROGETTO €. 31.000,00. D.D. n.383 del 30/03/2021

- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZE, PARCHI E VILLA COMUNALE MEDIANTE FORNITURA E POSA IN OPERA ELEMENTI DI ARREDO URBANO. Realizzazione e posa in opera di n. 1 Gazebo Metallico esagonale per incontri di tipo culturale e ricreativo presso la Villa Comunale. Spesa complessiva di €. 8.800,00 D.D. n. 447 del 12/04/2021;

- LAVORI DI “RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SAN FRANCESCO” IMPORTO COMPLESSIVO € 130.000,00. D.D. n. 499 del 21/4/2021;

- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZE, PARCHI E VILLA COMUNALE MEDIANTE FORNITURA E POSA IN OPERA ELEMENTI DI ARREDO URBANO mediante la Fornitura e posa in opera presso la Villa Comunale di ml 100 di staccionata in pino e presso Piazza Vittime della strada di ml 35 di guard rail in legno e corten con una spesa di €. 9.357,00 D.D. n.556 del 30/04/2021;

- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZE, PARCHI E VILLA COMUNALE MEDIANTE FORNITURA E POSA IN OPERA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO. Fornitura e montaggio presso Piazza Pertini di giochi inclusivi per un importo di €. 12.480,00 D.D. n. 557 del 30/04/2021;

- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SU AREE PUBBLICHE DESTINATE A VERDE. VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE POSTE LUNGO VIA PASOLINI. importo complessivo di €. 51.000,00 D.D. 657 del 22/05/2021;

- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SU AREE PUBBLICHE DESTINATE A VERDE. VALORIZZAZIONE DELL'AREA A VERDE PUBBLICO POSTA LUNGO VIA MILANO - VIA PELLICO E VIA EINSTEIN per un importo di €. 30.000, 00 giusta D.D. n. 1638 del 31/12/2021;

- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREE PUBBLICHE DESTINATE A VERDE - AREA PUBBLICA TRA VIA QUASIMODO, VIA DON STURZO E VIA DON GNOCCHI , per un importo di €. 9.240,00 D.D. n.1672 del 31/12/2021;

- REALIZZAZIONE AL QUARTIERE "MENNULA" DI UN CAMPO DI CALCETTO CON PAVIMENTAZIONE IN MANTO ERBOSO ARTIFICIALE DI ULTIMA GENERAZIONE - IMPORTO COMPLESSIVO € 30.000,00. D.D. n. 1673 del 31/12/2021;

- INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO IN RICORDO DELLE VITTIME CIVILI DEL BOMBARDAMENTO DELL'AEROPORTO DI LEVERANO. Lavori per realizzazione di un basamento in pietra di Trani per allocare il monumento in bronzo per complessivi €. 5.580,00 D.D. n. 974 del 26/07/2021 e D.D. n.1019 del 13/08/2021;

#### **ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO E INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED URGENTE DI MANUFATTI COMUNALI**

- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZE, PARCHI E VILLA COMUNALE MEDIANTE FORNITURA E POSA IN OPERA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO. Fornitura e montaggio di n. 8 Panche presso il Centro Storico per una spesa € 4.000 D.D. n.685 del 30/05/2021;

- FORNITURA E POSA IN OPERA DI ELEMENTI D'ARREDO URBANO PER IL CENTRO STORICO per €. 4.248 D.D. n.758 del 16/06/2021.

- LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO', PER COMPLESSIVI € 180.000,00" finanziati con CONTRIBUTI ART. 1 COMMI 29-37 LEGGE 27.12.2019 NR. 160 PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE – ANNUALITÀ 2021. D.D. n.755 del 16/06/2021, D.D. n. 866 del 09/07/2021 e D.D. n.982 del 26/07/2021;

- LEVERANO RIPARTE DA UN FIORE". INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI SPAZI PUBBLICI ATTRAVERSO LA COLLOCAZIONE DI ELEMENTI D'ARREDO URBANO, FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DI ALCUNE AREE ED AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI DI LEVERANO. Realizzazione e posa in opera di gazebi metallici esagonali per incontri di tipo culturale e ricreativo da collocare presso la Piazza Roma, Largo 1° Maggio e il Parco di Via La Malfa, per una spesa di €. 22.000 - D.D. n.1007 del 09/08/2021;

- FORNITURA E POSA DI CORNICI CON LAMPADE TIPO LUMINARIE ARTISTICHE SU GAZEBI METALLICI - e FORNITURA E POSA DI LUMINARIE ARTISTICHE NEL CENTRO STORICO NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "LEVERANO RIPARTE DA UN FIORE" per complessivi € 18.400 - D.D. n. 853 del 07/07/2021 e D.D. n. 1284 del 20/10/2021 e D.D. 1473 del 06/12/2021;

- INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI SPAZI PUBBLICI ATTRAVERSO LA COLLOCAZIONE DI ELEMENTI D'ARREDO URBANO FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DI ALCUNE AREE ED AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI DEL NOSTRO TERRITORIO nell'ambito dell'iniziativa "LEVERANO RIPARTE DA UN FIORE". Fornitura e posa in opera presso il Centro Storico di n. 24 fioriere per € . 5.856 - D.D. n.721 del 09/06/2021;

Durante l'anno inoltre sono state realizzati allestimenti periodici con forniture e posa di piante ornamentali da allocare nelle aiuole e fioriere comunali.

## RIEPILOGO ENTRATE

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

### Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

### Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

### Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

### Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto



### Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

### Accensione di prestiti

Questi movimenti sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

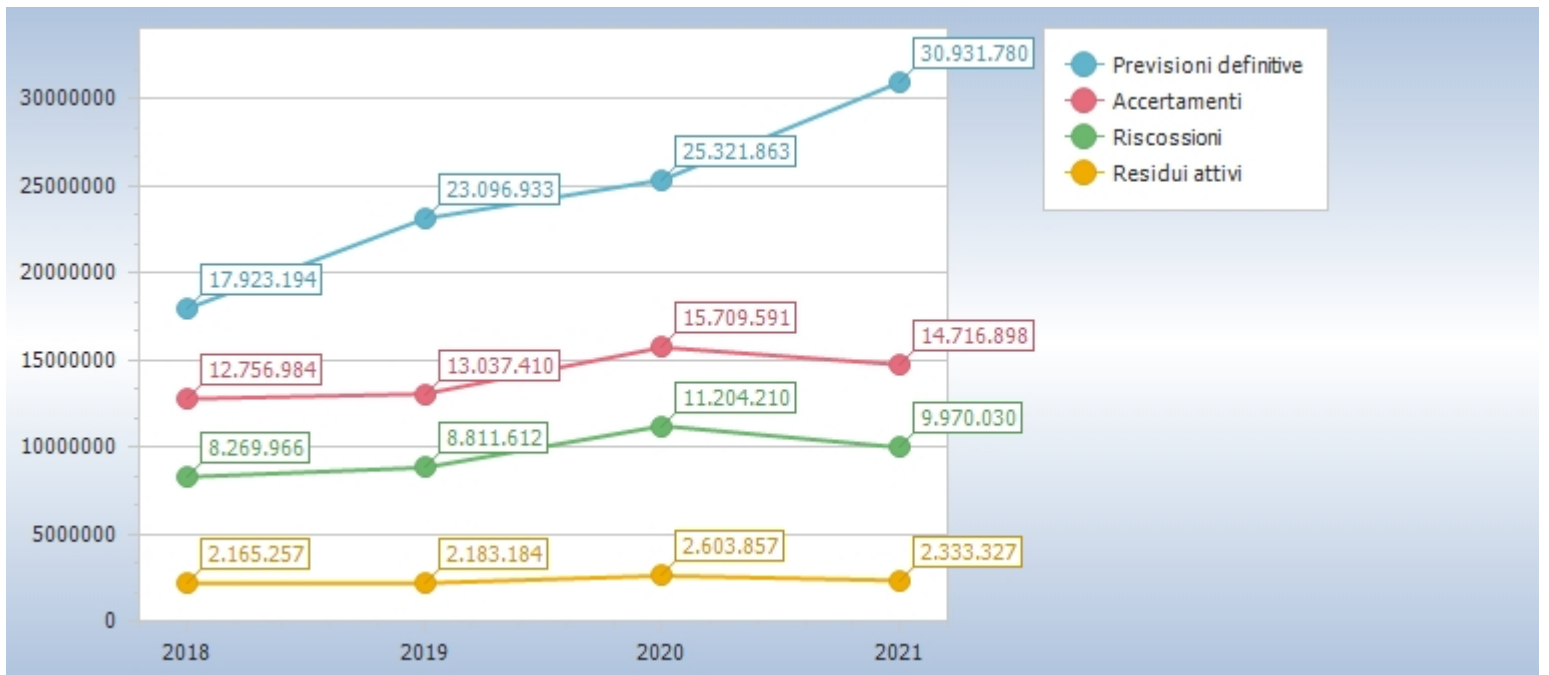
### Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

## Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.413.540,74	2.413.540,74	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.394.772,00	6.483.859,38	101,39	5.399.233,05	83,27	1.084.626,33
2. Trasferimenti correnti	1.466.947,00	1.387.462,89	94,58	1.230.143,38	88,66	157.319,51
3. Entrate extratributarie	1.021.452,00	848.629,90	83,08	683.811,31	80,58	164.818,59
4. Entrate in conto capitale	17.780.068,40	2.388.771,48	13,44	1.471.066,58	61,58	917.704,90
6. Accensione Prestiti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.755.000,00	1.194.633,56	68,07	1.185.776,07	99,26	8.857,49

<b>Totale</b>	30.931.780,14	14.716.897,95	47,58	9.970.030,39	67,75	2.333.326,82
---------------	---------------	---------------	-------	--------------	-------	--------------



## LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 7/03/2022, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.445.695,67	0,00	17.895,82	-17.895,82	2.427.799,85	841.071,21	1.586.728,64
2	Trasferimenti correnti	366.235,48	0,00	66.536,68	-66.536,68	299.698,80	43.413,27	256.285,53
3	Entrate extratributarie	294.980,06	0,01	20.924,63	-20.924,62	274.055,44	244.205,51	29.849,93
4	Entrate in conto capitale	1.862.694,91	0,00	78.199,95	-78.199,95	1.784.494,96	1.010.832,34	773.662,62
6	Accensione Prestiti	373.012,15	0,00	0,00	0,00	373.012,15	180.993,38	192.018,77
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	55.774,68	0,00	0,00	0,00	55.774,68	580,00	55.194,68
<b>Totale</b>		<b>5.398.392,95</b>	<b>0,01</b>	<b>183.557,08</b>	<b>-183.557,07</b>	<b>5.214.835,88</b>	<b>2.321.095,71</b>	<b>2.893.740,17</b>

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	2.743.340,20	0,00	125.307,61	-125.307,61	2.618.032,59	1.311.076,05	1.306.956,54
2	Spese in conto capitale	1.941.303,43	0,00	11.101,72	-11.101,72	1.930.201,71	1.159.842,48	770.359,23
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	238.138,58	0,00	0,00	0,00	238.138,58	120.818,59	117.319,99
<b>Totale</b>		<b>4.922.782,21</b>	<b>0,00</b>	<b>136.409,33</b>	<b>-136.409,33</b>	<b>4.786.372,88</b>	<b>2.591.737,12</b>	<b>2.194.635,76</b>

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Leverano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	616.899,43	245.983,83	214.096,20	509.749,18	1.084.626,33	2.671.354,97
2	Trasferimenti correnti	84.758,85	123.023,70	38.502,98	10.000,00	157.319,51	413.605,04
3	Entrate extratributarie	0,00	8.671,12	3.362,68	17.816,13	164.818,59	194.668,52
4	Entrate in conto capitale	497.885,80	16.230,14	71.178,40	188.368,28	917.704,90	1.691.367,52
6	Accensione Prestiti	7.678,10	0,00	34.340,67	150.000,00	0,00	192.018,77
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	590,00	0,00	8.857,49	64.052,17
<b>Totale</b>		<b>1.261.826,86</b>	<b>393.908,79</b>	<b>362.070,93</b>	<b>875.933,59</b>	<b>2.333.326,82</b>	<b>5.227.066,99</b>

### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	427.683,34	169.381,54	314.666,59	395.225,07	1.897.409,21	3.204.365,75
2	Spese in conto capitale	371.378,45	63.397,41	38.921,84	296.661,53	1.053.331,32	1.823.690,55
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	74.954,25	40.153,06	2.072,68	140,00	95.157,01	212.477,00
<b>Totale</b>		<b>874.016,04</b>	<b>272.932,01</b>	<b>355.661,11</b>	<b>692.026,60</b>	<b>3.045.897,54</b>	<b>5.240.533,30</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

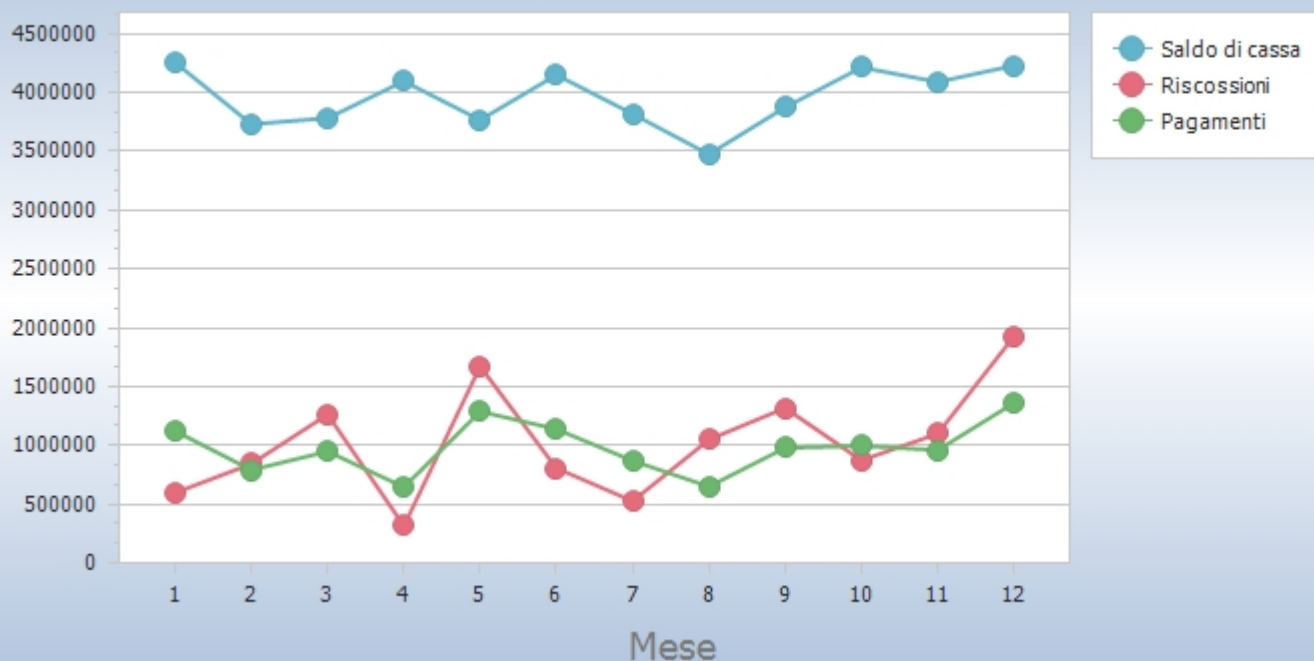
Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Anche per l'anno 2021, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, per cui il fondo di cassa risulta tante alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad € 4.794.784,70.

### Disponibilità di cassa



## IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...] In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del

risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In sede di rendiconto il FCDE risulta così composto:

<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2021</b>						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
<b>1</b>		<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
<b>1.01</b>		<b>Tributi</b>				
1.01.01.16.001	7	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	14,09	55.244,53	7.783,95	7.783,95
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.51.001	32	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	86,61	144.930,28	125.524,12	125.524,12
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.61.001	31	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	95,30	126.186,22	120.255,47	120.255,47
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.61.001	31.1	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	64,97	2.283.840,27	1.483.811,02	1.483.811,02
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
		<b>Totale Tipologia 1.01</b>		<b>2.610.201,30</b>	<b>1.737.374,56</b>	<b>1.737.374,56</b>
		<b>Totale Titolo 1</b>		<b>2.610.201,30</b>	<b>1.737.374,56</b>	<b>1.737.374,56</b>
<b>3</b>		<b>Entrate extratributarie</b>				
<b>3.01</b>		<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
3.01.02.01.041	709	PROVENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI	10,86	80.292,63	8.719,78	8.719,78
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.03.01.003	713	CANONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	38,05	10.640,06	4.048,54	4.048,54
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		<b>Totale Tipologia 3.01</b>		<b>90.932,69</b>	<b>12.768,32</b>	<b>12.768,32</b>
		<b>Totale Titolo 3</b>		<b>90.932,69</b>	<b>12.768,32</b>	<b>12.768,32</b>
		<b>Totale</b>		<b>2.701.133,99</b>	<b>1.750.142,88</b>	<b>1.750.142,88</b>

## Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2021

### Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo 7 (1.01.01.16.001) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
2021	156.706,93	138.811,11	88,58	100%	55.244,53
2020	296.080,12	280.495,88	94,74	100%	9.507,58
				100%	7.783,95

2019	339.775,39	339.731,91	99,99
2018	431.851,35	339.424,41	78,60
2017	559.642,03	378.593,55	67,65
<b>Totale</b>	<b>1.784.055,82</b>	<b>1.477.056,86</b>	<b>429,56</b>

Media sui totali (MT) 82,79

Media dei rapporti annui (MR) 85,91

### Capitolo 32 (1.01.01.51.001) TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
2021	144.930,28	0,00	0,00	100%	144.930,28
2020	145.322,24	391,96	0,27	100%	125.524,12
2019	175.376,90	30.054,66	17,14	100%	128.553,16
2018	217.279,39	41.902,49	19,29		
2017	297.520,67	58.923,64	19,80		
<b>Totale</b>	<b>980.429,48</b>	<b>131.272,75</b>	<b>56,50</b>		

Media sui totali (MT) 13,39

Media dei rapporti annui (MR) 11,30

### Capitolo 31 (1.01.01.61.001) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
2021	126.186,22	0,00	0,00	100%	126.186,22
2020	132.084,75	5.898,53	4,47	100%	120.255,47
2019	161.008,04	28.923,29	17,96	100%	120.520,46
2018	161.008,04	0,00	0,00		
2017	161.008,04	0,00	0,00		
<b>Totale</b>	<b>741.295,09</b>	<b>34.821,82</b>	<b>22,43</b>		

Media sui totali (MT) 4,70

Media dei rapporti annui (MR) 4,49

### Capitolo 31.1 (1.01.01.61.001) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
2021	1.932.580,03	618.209,87	31,99	100%	2.283.840,27
2020	1.324.265,36	457.605,96	34,56	100%	1.500.026,29
2019	1.061.813,35	345.657,29	32,55	100%	1.483.811,02
2018	876.274,07	324.518,63	37,03		
2017	785.591,87	306.674,50	39,04		
<b>Totale</b>	<b>5.980.524,68</b>	<b>2.052.666,25</b>	<b>175,17</b>		

Media sui totali (MT) 34,32

Media dei rapporti annui (MR) 35,03

### Titolo 3 Entrate extratributarie

#### Capitolo 709 (3.01.02.01.041) PROVENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali
2021	152.577,98	143.079,88	93,77
2020	118.386,99	101.795,95	85,99
2019	120.426,96	103.996,52	86,36
2018	0,00	0,00	100,00
2017	0,00	0,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>391.391,93</b>	<b>348.872,35</b>	<b>466,12</b>

Media sui totali (MT) 89,14

Media dei rapporti annui (MR) 88,71

Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		80.292,63
Accantonamento media sui totali (10,86%)	100%	8.719,78
Accantonamento media dei rapporti annui (11,29%)	100%	9.065,04

#### Capitolo 713 (3.01.03.01.003) CANONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali
2021	10.640,06	8.140,06	76,50
2020	2.500,00	0,00	0,00
2019	0,00	0,00	100,00
2018	0,00	0,00	100,00
2017	0,00	0,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>13.140,06</b>	<b>8.140,06</b>	<b>376,50</b>

Media sui totali (MT) 61,95

Media dei rapporti annui (MR) 38,25

Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		10.640,06
Accantonamento media sui totali (38,05%)	100%	4.048,54
Accantonamento media dei rapporti annui (61,75%)	100%	6.570,24



## **Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali**

Il **fondo funzioni fondamentali** è riconducibile all'assegnazione derivante dall'articolo 106 del dl 34, e poi dall'art. 39 del dl 104, finalizzata a *“concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza Covid-19”*. Il riparto tiene conto dei *“fabbisogni di spesa”*, delle *“minori entrate, al netto delle minori spese”*, nonché *“delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese”*.

Si tratta quindi di un ristoro di perdite di gettito e di maggiori oneri non altrimenti ristorati, al netto di eventuali minori spese, connesso all'emergenza inedita dovuta alla pandemia da virus COVID-19 e alla crisi economica da questa innescata.

Ai fini della verifica della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'art. 39 del d.l. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare al Ministero dell'economia e delle finanze, per via telematica utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza COVID-19, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

Questo termine è stato rinviato al 31 maggio 2021 dall'art. 1, comma 830, lett. a), della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

Le risorse accantonate nel Rendiconto della Gestione 2020, relative al **fondo funzioni fondamentali, (Fondone)**, per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e dell'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020, ammontano ad € 511.102,69.

Nell'anno 2021, per le finalità di cui sopra, sono state utilizzate somme per € 100.005,52, per cui la somma da accantonare nel Rendiconto 2021 ammonta ad **€ 411.097,17**.

## **Altri vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili**

Oltre alla vincolata per il “Fondone” si è provveduto a vincolare la somma di **€ 35.600,22** riveniente dal versamento degli oneri concessori e non utilizzati.

## **Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)**

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **€.150.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

## **Indennità di fine mandato**

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari ad **€ 6.539,03**.

## **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato.

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 7/03/2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato come segue:

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti:	€	134.280,72
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€	1.688.651,38

## **Fondi liberi**

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 605.006,99**.

## **Spesa di personale**

La programmazione del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione di G.C. n. 21 del 22/03/2021 e ss.mm.ii., è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Nel corso del 2021 la normativa relativa alle assunzioni è stata fortemente rivista.

Con riferimento alla normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, oltre ai limiti già vigenti di cui sopra, il DL n. 34/2019 introduce nuovi parametri, successivamente declinati dal DM 17/03/2020: il nuovo meccanismo colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE 2018); inoltre la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Nell'anno 2021 è stato concluso il concorso di una categoria C "Istruttore Geometra" e si è provveduto all'assunzione di n. 4 unità di personale a 20 ore settimanali.

## **LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE**

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

## STATO PATRIMONIALE 2021

Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	150.567,22	79.202,91	BI6	BI6
9	Altre	227.427,56	227.427,56	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>377.994,78</b>	<b>306.630,47</b>		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	4.718.833,92	4.815.927,92		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	4.718.833,92	4.815.927,92		
III	Altre immobilizzazioni materiali	31.074.326,67	31.004.852,00		
2.1	Terreni	53.714,60	42.600,44	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	15.100.964,32	15.101.289,32		
2.3	Impianti e macchinari	49.153,91	49.153,91	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	392.724,05	336.271,14	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	64.927,29	64.927,29		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	81.121,01	81.121,01		
2.7	Mobili e arredi	45.077,76	42.845,16		
2.8	Infrastrutture	14.974.518,00	14.974.518,00		
2.99	Altri beni materiali	312.125,73	312.125,73		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.487.921,26	5.872.857,27	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>44.281.081,85</b>	<b>41.693.637,19</b>		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	196.023,19	196.023,19		
2	Crediti verso	397.111,09	397.111,09		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>593.134,28</b>	<b>593.134,28</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>45.252.210,91</b>	<b>42.593.401,94</b>		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	2.671.354,97	2.449.504,19		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.103.651,49	2.146.254,66		
3	Verso clienti ed utenti	99.044,78	253.422,59	CII1	CII1
4	Altri Crediti	322.872,75	549.211,51		
	<b>Totale crediti</b>	<b>5.196.923,99</b>	<b>5.398.392,95</b>		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	5.865.122,29	5.326.249,85		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.865.122,29</b>	<b>5.326.249,85</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>11.062.046,28</b>	<b>10.724.642,80</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>56.314.257,19</b>	<b>53.318.044,74</b>		

## STATO PATRIMONIALE 2021

Passività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	27.451.635,07	27.451.635,07		
b	da capitale	25.591.632,29	25.591.632,29	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.860.002,78	1.860.002,78		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.100.225,66	1.839.388,72	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	8.743.876,01	7.808.565,97	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>37.295.736,74</b>	<b>37.099.589,76</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.906.681,61	1.631.794,49	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.906.681,61</b>	<b>1.631.794,49</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

1	Debiti da finanziamento	2.253.567,41	2.609.704,83		
2	Debiti verso fornitori	2.850.713,49	2.789.584,72	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.043.912,18	878.980,24		
5	Altri debiti	1.345.927,63	1.254.217,25		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>7.494.120,71</b>	<b>7.532.487,04</b>		
I	Ratei passivi	71.372,79	58.591,47	E	E
	<b>Risconti passivi</b>	<b>9.546.345,34</b>	<b>6.995.581,98</b>		
1	Contributi agli investimenti	9.546.345,34	6.995.581,98		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>9.617.718,13</b>	<b>7.054.173,45</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>56.314.257,19</b>	<b>53.318.044,74</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;

b) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;

c) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;

- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 17/12/2021 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Il comune di Leverano risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

<b>Società partecipata</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Quote possedute</b>
Società Leverano Farmacia Comunale s.r.l.	Via Ciro Menotti 14 Leverano	51,00%
Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.P.A.	Via Lecce – San Cesario di Lecce	0,65%
Gal "Terre D'Arneo" s.r.l.	Via Roma 27 - Veglie	0,08
Gal "Terre D'Arneo" SCARL.	Via Mameli, 9 - Veglie	2,00

## LE CONCLUSIONI

L'aspetto più caratterizzante del presente conto consuntivo è determinato dall'incidenza della crisi pandemica, che tuttavia non ha compromesso la capacità di spesa del Comune, tanto che nel 2021 l'avanzo libero, al netto dei fondi di accantonamento obbligatori, è stato superiore di € 68.513,46 di quello acclarato nell'esercizio 2020, nonostante un incremento dei fondi accantonati rispetto all'anno precedente.

Un'operazione importante e complessa a cui si è lavorato per mesi, in costante e stretta collaborazione con gli uffici. Siamo riusciti a superare questo "terremoto", grazie all'attenzione e allo sforzo messi in campo per assicurare il governo delle finanze dell'Ente, uniti alla significativa iniezione di risorse da parte dello Stato e di Regione. Non sono state aumentate le tariffe e, dove possibile, sono state applicate riduzioni, per sostenere i cittadini gravemente colpiti dalla crisi economica generata da quella sanitaria, per compensare minori entrate e far fronte a maggiori spese.

Il risultato raggiunto è sicuramente dovuto ad un lavoro di squadra, sia da parte dell'Amministrazione Comunale e sia da parte di tutto il personale dipendente che, con pazienza e caparbia, hanno dedicato tempo e impegno per raggiungere questo risultato: un rendiconto solido che ci permette di guardare al futuro con fiducia e di mettere in campo nuove e più ampie forme di sostegno per i cittadini. Il consuntivo 2021 evidenzia una migliorata capacità di gestione del budget rispetto al 2020, nonostante il colpo che ci ha travolti e la ferma volontà di programmare una risposta all'altezza dei crescenti bisogni sociali ed economici in una fase purtroppo ancora segnata dalla pandemia.